



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO NR. 17

SEDUTA DEL 23.04.2020

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE N(ART.17 L.R. 65/2014).

L'anno **duemilaventi**, il giorno ventitrè del mese di aprile alle ore 18.00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato ai sensi dell'art.73, comma 1, del D.L. n.18 del 17/03/2020 e del conseguente decreto sindacale n.19 del 06 Aprile 2020 e s.m.i.,con cui si approvano le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del Consiglio Comunale del Comune di Cantagallo, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Guglielmo Bongiorno in qualità di Sindaco.

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Beatrice Magnini incaricata della redazione del presente verbale.

All'appello risultano presenti n. 13 consiglieri come segue:

		Presenti	Assenti
1	Bongiorno Guglielmo	x	
2	Grazzini Maila	x	
3	Gigliotti Giulio	x	
4	Ferri Stefano	x	
5	Morganti Chiara	x	
6	Biagioni Gianmarco	x	
7	Nannetti Elena	x	
8	Del Principe Luca	x	
9	Capri Enrico	x	
10	Logli Alessandro	x	
11	Santi Lorenzo	x	
12	Manciulli Barbara	x	
13	Novellini Paolo	x	

Risultano presenti gli Assessori esterni : Mattei, Fabbri,Ballo.

Sono stati designati a scrutatori i seguenti consiglieri:Ferri, Gigliotti, Logli.



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la vigente strumentazione urbanistica del Comune di Cantagallo, formatasi ai sensi delle previgenti L.R. 5/1995 e L.R. 1/2005, è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);
- il Piano Strutturale è stato approvato con delibera C.C. n. 72 del 28.12.1999
- il Regolamento Urbanistico è stato approvato con D.C.C. n° 21 del 05.04.2002 ed è stato aggiornato con una Variante Parziale approvata con D.C.C. n. 20 del 24.05.2011, risultando pertanto da tempo non più efficace per quanto attiene alle previsioni quinquennali di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “*Norme per il governo del territorio*” (oggi art. 95 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65).

CONSIDERATO CHE la sopra citata legge vigente della Regione Toscana in materia di governo del territorio, L.R. 65/2014, individua, quale atto della pianificazione urbanistica, il Piano Operativo in luogo del Regolamento Urbanistico e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale.

DATO ATTO CHE il Comune di Cantagallo ha recentemente iniziato la revisione complessiva della propria strumentazione urbanistica con l'Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale redatto a livello Intercomunale insieme agli altri Comuni che costituiscono l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (Vaiano e Vernio);

RITENUTO opportuno e necessario, nell'ambito del generale processo di revisione del quadro urbanistico che l'amministrazione comunale sta definendo a livello sovracomunale, avviare anche il procedimento relativo all'elaborazione del nuovo Piano Operativo comunale, come definito dall'art. 95 della L.R. 65/2014, precisando che i contenuti dello stesso dovranno risultare conformi al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni della Val di Bisenzio, in fase di formazione.

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile dell'Area 5 – Pianificazione, Assetto e Gestione del territorio, in data 14.04.2020, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DATO ATTO CHE, non comportando il presente provvedimento una previsione di spesa o di diminuzione di entrata per l'ente è stato richiesto ed ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area 5, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. n.267/2000, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

VISTO l'art. 42, 2° comma, lett. l), del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Uditi gli interventi ;

Il Sindaco pone il punto in votazione



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

ESPERITA la votazione per appello nominale ed accertatone il seguente risultato con l'assistenza dei nominati scrutatori:

presenti:n. 13

votanti:n. 9

astenuti:n.4 (Logli,Santi,Manciulli,Novellini)

voti favorevoli:n. 9

voti contrari:/

D E L I B E R A

Per le causali di cui alle premesse:

1. di prendere atto, approvandola, della proposta di deliberazione avvente ad oggetto “Avvio del procedimento del Piano Operativo comunale (art. 17 L.R. 65/2014)” redatta dal Responsabile dell'Area 5 – Pianificazione, Assetto e Gestione del territorio in data 14/04/2020, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e per le finalità e gli scopi meglio evidenziati nell'allegata proposta di deliberazione, il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Cantagallo;
3. di avviare, contestualmente al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale:
 - la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006;
 - la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della “*Disciplina di P.I.T./P.P.R.*”;
4. di prendere atto che:
 - il ruolo e le funzioni di responsabile del procedimento di formazione del Piano Operativo e di responsabile dei procedimenti di VAS e di conformazione al P.I.T./P.P.R., sono assunti dal sottoscritto Arch. Nicola Serini, in qualità di Responsabile dell'Area 5 – Pianificazione, Assetto e Gestione del territorio;
 - il Garante dell'Informazione relativamente al procedimento di formazione del Piano Operativo comunale è il Geom. Edoardo Giardi, dipendente di ruolo assegnato all'Area 5;
5. di prendere atto che, al riguardo, il responsabile del procedimento ha dichiarato, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
6. di approvare la seguente documentazione di avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, debitamente sottoscritta con firma digitale dal responsabile del procedimento e depositata in atti, in formato digitale .pdf, nel fascicolo d'ufficio:
 - il documento di avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L.R. 65/2014);
 - l'elaborato grafico avvente ad oggetto “Territorio urbanizzato, territorio rurale e nuclei”,



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

- redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
- il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (ai sensi dell'art. 23 c.2 della L.R. 10/2010);
7. di dare atto che la suindicata documentazione contiene:
 - la definizione degli obiettivi del Piano e le azioni conseguenti;
 - la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
 - la ricognizione sullo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano Operativo;
 8. di assumere come perimetro del territorio urbanizzato, quello individuato indicativamente nell'elaborato grafico avente ad oggetto "Territorio urbanizzato, territorio rurale e nuclei", dando atto che, al termine del presente procedimento di formazione del Piano Operativo, lo stesso dovrà necessariamente allinearsi e conformarsi al perimetro individuato dal Piano Strutturale Intercomunale in elaborazione con i comuni di Vaiano e Vernio;
 9. di disporre, al fine di acquisire gli apporti tecnici e i contributi di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati agli enti e organismi pubblici elencati nel documento di avvio del procedimento, assegnando un termine di 90 giorni per fornire eventuali contributi;
 10. di disporre, al fine dello svolgimento delle consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati all'Autorità competente in materia di VAS ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale elencati nel documento preliminare alla VAS, assegnando, parimenti, il termine di 90 giorni per fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi;
 11. di disporre, al fine dello svolgimento della procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della "Disciplina di P.I.T./P.P.R.", la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati alla Regione ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza del presente atto, stante la necessità di procedere quanto prima all'invio della documentazione agli enti e organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) elencati in narrativa ai fini dell'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo e di pareri, nulla osta o assensi, indispensabili alla successiva stesura del Piano Operativo.

ESPERITA apposita votazione per appello nominale ed accertatone il seguente risultato con



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

l'assistenza dei nominati scrutatori:

presenti:n. 13

votanti:n. 9

astenuti:n.4 (Logli,Santi,Manciulli,Novellini)

voti favorevoli:n. 9

voti contrari:/

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs 267/00.



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

ALLEGATO 1

Oggetto | Avvio del procedimento del Piano Operativo comunale (art. 17 L.R. 65/2014).

**PROPOSTA DI DELIBERA
AL CONSIGLIO COMUNALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

PREMESSO che:

- la vigente strumentazione urbanistica del Comune di Cantagallo, formatasi ai sensi delle previgenti L.R. 5/1995 e L.R. 1/2005, è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);
- il Piano Strutturale è stato approvato con D.C.C. n. 72 del 28.12.1999
- il Regolamento Urbanistico è stato approvato con D.C.C. n. 21 del 05.04.2002 ed è stato aggiornato con una Variante Parziale approvata con D.C.C. n. 20 del 24.05.2011, risultando pertanto da tempo non più efficace per quanto attiene alle previsioni quinquennali di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*" (oggi art. 95 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65).

CONSIDERATO che la sopra citata legge vigente della Regione Toscana in materia di governo del territorio, L.R. 65/2014, individua, quale atto della pianificazione urbanistica, il Piano Operativo in luogo del Regolamento Urbanistico e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale.

DATO ATTO che:

- il Comune di Cantagallo ha recentemente iniziato la revisione complessiva della propria strumentazione urbanistica con l'Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale redatto a livello Intercomunale (P.S.I.) insieme agli altri Comuni che costituiscono l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (Vaiano e Vernio);
- con specifica convenzione sottoscritta il 05.02.2018 è stato costituito l'organo di indirizzo politico e di coordinamento denominato "*Conferenza dei Sindaci*", che è formato dai Sindaci dei tre Comuni della Val di Bisenzio o loro delegati ed è coadiuvato operativamente nelle proprie funzioni dai responsabili delle strutture tecniche comunali (Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Vaiano, Area Urbanistica e Ambiente del Comune di Vernio, Area Gestione Assetto del Territorio del Comune di Cantagallo);
- l'avvio del procedimento per il P.S.I. è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni della Val Bisenzio n. 65 del 11.09.2018.

RITENUTO opportuno e necessario, nell'ambito del generale processo di revisione del quadro urbanistico che l'amministrazione comunale sta definendo a livello sovracomunale, avviare anche il procedimento relativo all'elaborazione del nuovo Piano Operativo comunale, come definito dall'art. 95 della L.R. 65/2014, precisando che i contenuti dello stesso dovranno risultare conformi al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni della Val di Bisenzio, in fase di formazione.

CONSIDERATO che dal 2002, anno di approvazione del vigente Regolamento urbanistico, lo scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica è sostanzialmente mutato, quanto all'ambito normativo e a quello della pianificazione sovraordinata e che in particolare la formazione del Piano



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

Operativo dovrà essere conformata:

- alle innovazioni introdotte dalla nuova legge per il governo del territorio, L.R. 65/2014, e dalle correlate norme regolamentari;
- alle più recenti modifiche introdotte dal Legislatore statale in materia edilizia e urbanistica;
- alle disposizioni di carattere operativo sopravvenute (o in fase di aggiornamento), a livello statale e regionale, in materia di sicurezza idraulica, geologica e sismica;
- al Piano di Indirizzo Territoriale (P .I.T.) avente valenza di Piano paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27/03/2015.

DATO ATTO che la formazione del Piano Operativo Comunale inizia con l'atto di Avvio del Procedimento previsto dall'art. 17 della L.R. 65/2014, nel quale devono essere riportati:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato, per le quali si intende attivare il procedimento di copianificazione di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

VISTO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area 5 – Pianificazione, Assetto e Gestione del Territorio, assume il ruolo e le funzioni di responsabile del procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta comunale n. 35 del 20/03/2020.

PRESO ATTO che con la citata delibera di Giunta comunale n. 35 del 20/03/2020 è stato altresì nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione relativo al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale, nella persona del Geom. Edoardo Giardi, dipendente di ruolo assegnato all'Area 5.

DATO ATTO che, con la determina del Responsabile dell'Area 5 n.342 del 18.12.2019 è stata incaricata la Società *LDP [progetti gis] srl* di Siena, della prestazione dei servizi tecnici di supporto specialistico all'elaborazione dei documenti di avvio del procedimento del nuovo Piano operativo comunale, come previsti dall'art. 17 della L.R. 65/2014 e dall'art. 22 della L.R. 10/2010.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 228 della L.R. 65/2014 “*Disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e regolamento urbanistico approvati*”, con l'avvio del presente procedimento si rende necessario procedere all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato del Comune di Cantagallo;
- ai fini della formazione del nuovo Piano Operativo, si considera territorio urbanizzato l'insieme delle parti del territorio non individuate come aree ad esclusiva o a prevalente funzione agricola nel vigente Piano Strutturale, come previsto dall'art. 224 della predetta L.R. 65/2014.



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

CONSIDERATO il Documento di avvio del procedimento del Piano Operativo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente:

- la definizione gli obiettivi del Piano e le azioni conseguenti;
- la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
- lo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione della Variante.

CONSIDERATO l'elaborato grafico avente ad oggetto "Territorio urbanizzato, territorio rurale e nuclei", redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 224 della L.R. 65/2014 sopra richiamate.

DATO ATTO che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*", per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5 bis della medesima legge regionale.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.

CONSIDERATO che il D. Lgs. 152/2006 (*T.U. Ambiente*) e la L.R. 10/2010 individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS.

DATO ATTO che:

- in osservanza di quanto disposto con il D.lgs. 152/2006, nonché in coerenza con gli indirizzi applicativi ed in analogia con gli atti deliberativi della Regione Toscana (D.G.R.T. n. 87/2009, Allegato A, Parte A), sono individuati: nella Giunta Comunale di Cantagallo l'autorità proponente e nel Consiglio Comunale di Cantagallo l'autorità procedente;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni della Valbisenzio n. 55 del 02/11/2012 è stata individuata, in forma associata tra i tre Comuni, l'autorità competente in materia di VAS per i piani e programmi inerenti la pianificazione territoriale, composta da tre membri, ed in particolare:
 - o Il Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Vaiano;
 - o Il Responsabile dell'Area Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Vernio;
 - o Il Responsabile dell'Area Uso e Assetto del Territorio e Ambiente del Comune di Cantagallo.

VISTO il Documento Preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositato in atti nel fascicolo d'ufficio, contenente:

- le indicazioni inerenti il Piano Operativo in merito ai possibili effetti ambientali connessi all'attuazione delle sue previsioni;
- i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;
- l'esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo.

RITENUTO di dover trasmettere, con modalità telematica, il Documento Preliminare di VAS all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro novanta giorni dall'invio del documento medesimo.



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

DATO ATTO che il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale è soggetto all'obbligo di conformazione al Piano di indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con la delibera G.R. n.37 del 27 marzo 2015, secondo le disposizioni contenute nell'art. 21 della Disciplina del piano regionale, in base alle quali: *“gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l'atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti”*.

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale.

VISTO inoltre il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 21 che recita:

“Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.”;

- il comma 1 dell'art. 23 ter che recita:

“Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”.

CONSIDERATO che la versione originale degli elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, è stata redatta come documento informatico.

VALUTATO pertanto non opportuno e non necessario produrre in versione cartacea tali elaborati.

RITENUTO conseguentemente di dover depositare in atti nel fascicolo d'ufficio, i suddetti elaborati costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, come documenti informatici, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritti dal sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento con firma digitale.

RITENUTO, per quanto sopra detto, dover avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo, avviando contestualmente:

- la procedura di VAS ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006;
- la procedura di conformazione del Piano Operativo al P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T.

PRECISATO che i contenuti del Piano Operativo dovranno essere conformi al Piano Strutturale Intercomunale, attualmente in corso di formazione.

DATO ATTO che, non comportando il provvedimento di cui alla presente proposta una previsione di spesa o di diminuzione di entrata per l'ente, non si rende necessario ottenere il parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.267/2000 nel suo complesso;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

- L.R. 65/2014;
- la L.R. 10/2010.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, per le finalità e gli scopi meglio evidenziati in narrativa, il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Cantagallo;
2. di avviare, contestualmente al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale:
 - la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006;
 - la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della "Disciplina di P.I.T./P.P.R."
3. di dare atto che:
 - il ruolo e le funzioni di responsabile del procedimento di formazione del Piano Operativo e di responsabile dei procedimenti di VAS e di conformazione al P.I.T./P.P.R., sono assunti dal sottoscritto Arch. Nicola Serini, in qualità di Responsabile dell'Area 5 – Pianificazione, Assetto e Gestione del territorio;
 - il Garante dell'Informazione relativamente al procedimento di formazione del Piano Operativo comunale è il Geom. Edoardo Giardi, dipendente di ruolo assegnato all'Area 5;
4. di approvare la seguente documentazione di avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo comunale, debitamente sottoscritta con firma digitale dal sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento e depositata in atti, in formato digitale .pdf, nel fascicolo d'ufficio:
 - il documento di avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L.R. 65/2014);
 - l'elaborato grafico avente ad oggetto "Territorio urbanizzato, territorio rurale e nuclei", redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
 - il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (ai sensi dell'art. 23 c.2 della L.R. 10/2010);
5. di dare atto che la suindicata documentazione contiene:
 - la definizione degli obiettivi del Piano e le azioni conseguenti;
 - la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
 - la ricognizione sullo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico vigente;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano Operativo;
6. di assumere come perimetro del territorio urbanizzato, quello individuato indicativamente nell'elaborato grafico avente ad oggetto "Territorio urbanizzato, territorio rurale e nuclei", dando atto che, al termine del presente procedimento di formazione del Piano Operativo, lo stesso dovrà necessariamente allinearsi e conformarsi al perimetro individuato dal Piano Strutturale Intercomunale in elaborazione con i comuni di Vaiano e Vernio;
7. di disporre, al fine di acquisire gli apporti tecnici e i contributi di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati agli enti



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

- e organismi pubblici elencati nel documento di avvio del procedimento, assegnando un termine di 90 giorni per fornire eventuali contributi;
8. di disporre, al fine dello svolgimento delle consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati all'Autorità competente in materia di VAS ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale elencati nel documento preliminare alla VAS, assegnando, parimenti, il termine di 90 giorni per fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi;
 9. di disporre, al fine dello svolgimento della procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della "Disciplina di P.I.T./P.P.R.", la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati alla Regione ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato;
 10. di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui alla presente proposta, secondo l'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, stante la necessità di procedere quanto prima all'invio della documentazione agli enti e organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) elencati in narrativa ai fini dell'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo e di pareri, nulla osta o assensi, indispensabili alla successiva stesura del Piano Operativo.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, il sottoscritto

DICHIARA

che, nello svolgimento dei propri compiti e funzioni di responsabile del presente procedimento, non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

Cantagallo, 14.04.2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

Arch. Nicola Serini



D.Lgs 18.08.2000 N. 267 art.49

**PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD
OGGETTO:AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE
(ART.17 L.R.65/2014)**

In ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.LGS. 18.08.2000 nr.267.

Cantagallo, lì ~~24~~ 21/04/2020

*Il Responsabile dell'Area n.5
Arch. Nicola Serini*



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

IL PRESIDENTE
F.to Guglielmo Bongiorno

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Beatrice Magnini